



LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano
Abbonamenti: annuale L. 1.800 — semestrale L. 900 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11046

Anno LXXXIV
15 SETTEMBRE 1973 - N. 16
Una copia L. 90

LA TRAGEDIA DEL CILE

Il dovere del nostro Paese

La grandissima maggioranza del Paese, in tutte le sue rappresentanze politiche, sindacali e culturali operanti entro l'ambito democratico, ha espressa la sua dura condanna per i generali «golpisti» colpevoli di tradimento, di assassinio, di massacro ancora in atto. Era moralmente impossibile sottrarsi a tale dovere.

L'assassinio — che tale rimane, anche se a premere il grilletto fosse stato lo stesso Allende — di un capo di stato democraticamente e legittimamente investito, l'ampiezza e la spietatezza della repressione, i primi atti politici compiuti dalla giunta militare, sono fatti tali che suonano offesa alla coscienza umana, che non trovano giustificazione né attenuanti, neanche nella massima infame secondo cui il fine giustifica i mezzi: anche in questo caso, infatti, alle difficoltà nelle quali il Cile si dibatteva sotto i colpi di una opposizione spregiudicata e sovversiva, che ha giocato, avvalendosi anche di attive complicità straniere, a mettere in ginocchio il Paese, si aggiunge la tragedia di una guerra civile già in corso, di un solco scavato col ferro e col fuoco nel corpo della nazione e per lungo tempo incolmabile perché al fondo di esso scorre sangue. Resta da vedere — e questo avremo modo di constatarlo in occasione del dibattito che si terrà in parlamento — fino a qual punto la condanna pronunciata dal governo italiano sotto una irresistibile spinta emotiva, si tradurrà, contro i limiti delle nostre possibilità, in solidarietà sostanziale con la resistenza cilena ancora in armi: quella di oggi e quella di domani. Battuta nella sua prima vampa, essa appare infatti destinata a sopravvivere alla sconfitta ed ai massacri ed a dilagare come un incendio perché ideata nelle coscienze della grande maggioranza dei lavoratori cileni, dei democratici di ogni fede, anche militanti in partiti quali la Democrazia Cristiana, che hanno fatto nido di ignobile capitolazione di fronte al colpo di Stato, provocando la sconfitta — e ne abbiamo preso atto — dei democristiani italiani e non italiani. Resta da vedere quali elementi nuovi i fatti cileni introdurranno nel dibattito politico italiano.

E' ben vero che le analogie tra la situazione nostra e quella cilena sono poche e vaghe. Ma è anche vero che da più parti si va delineando la tendenza che è tra gli aspetti deteriormente tipici del nostro costume a valersi anche dei fatti cileni per inserire elementi di provocazione e di rissa nel dialogo tra le forze politiche. Meritevole di attenzione da questo punto di vista appare già la posizione del gruppo extraparlamentare, oggi in fase di riflusso, i quali dal colpo di Stato militarista e fascista nel Cile traggono conferma della impossibilità di giungere per via democratica e graduale al socialismo e che di qui probabilmente partiranno per una ripresa offensiva nei confronti dei partiti o delle organizzazioni tradizionali del movimento operaio. Più coperta, ma non meno insidiosa, ed anch'essa già emersa nei suoi motivi di fondo, appare la polemica delle correnti moderate e conservatrici, o cinque annidate, per la quale l'inse-

gnamento è di segno opposto, cioè che ad intaccare le vecchie strutture, a modificare i vecchi equilibri sociali, si apre una reazione a catena destinata a sbocchi autoritari cruenti. Come sempre, al centro delle offensive ci troviamo noi. E' un elemento da non sottovalutare, perché esso viene a coincidere con una fase assai difficile del nostro impegno politico, con una alternanza di spinte, mosse da forze reali e rivolte in direzione diversa ed addirittura opposta. E se sul piano della contrapposizione di formule a formule noi siamo in grado di rispondere in maniera adeguata, non dobbiamo dimenticare che date le pressioni interessate, data la parola d'ordine strumentalmente accertata esistono anche problemi sui quali sarebbe opportuno portare avanti dentro le nostre file, cointeressandovi tutte le forze democratiche, un ampio dibattito. L'esperienza cilena non induce a rivedere la nostra interpretazione democratica e gradualistica del socialismo, non ci rende più indulgenti nei confronti del dottrinarismo estremistico e delle sue manifestazioni politiche, ma ci ripropone il problema di come modificare i rapporti di forze al fine di dare alle riforme un adeguato presidio nella società. Di come definire le istituzioni, ivi compresi i partiti, fino a renderle strumento duttile ed efficace di una volontà popolare maggioritaria. L'esperienza cilena non comporta per noi una correzione, e tanto meno una rinuncia della nostra ipotesi, diventata azione politica e concretizzata in una collaborazione di governo, circa l'alleanza con le rappresentanze politiche del mondo cattolico per un rinnovamento democratico del Paese: semmai la rafforza nel senso che in Cile la sedizione fascista è passata anche attraverso la breccia, diventata insanabile frattura, tra la Democrazia

GAETANO ARFE'

(continua a pag. 2)

UN IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Democratizzare la vita pubblica

Il tema della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica è uno degli aspetti fondamentali della attività degli Enti Locali.

Esso è uno dei cardini fondamentali della democrazia. Senza una attiva partecipazione popolare alla formazione e determinazione delle linee programmatiche della pubblica amministrazione, alle scelte di indirizzo e alla gestione della politica amministrativa, la democrazia si isterilisce e degenera nel burocratismo.

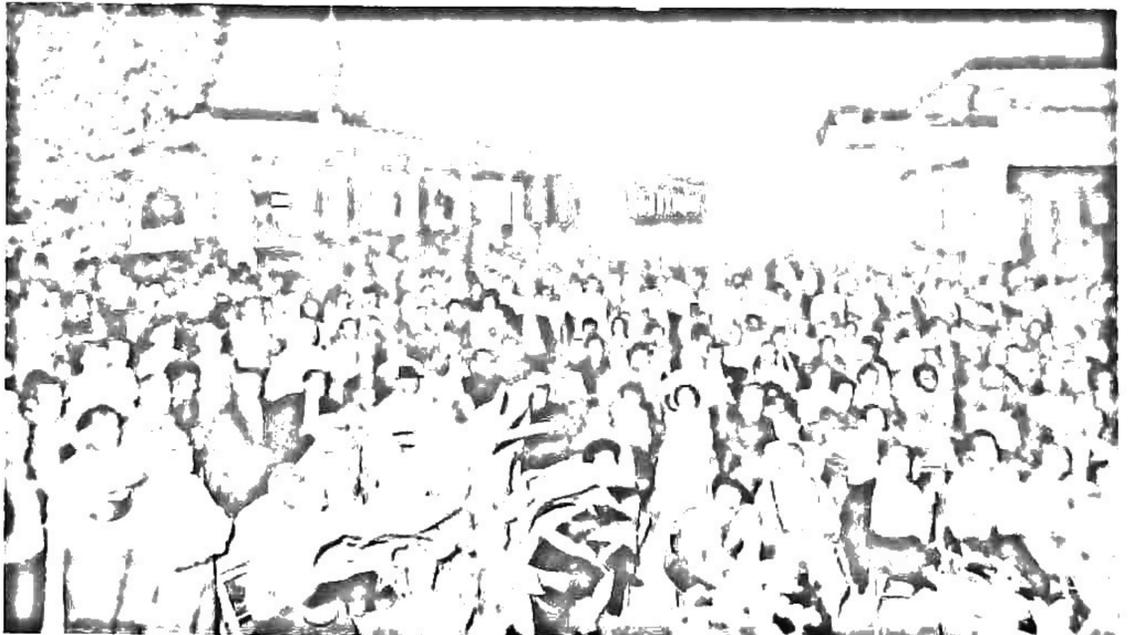
Di ciò si sono da tempo resi conto gli amministratori degli Enti Locali e in particolare, vogliamo qui sottolineare, la nostra Amministrazione comunale, la quale ha cercato, nel quadro di una impostazione generale, di

darsi gli strumenti necessari per affrontare il problema. Nel quadro di questo indirizzo rientra la creazione degli organismi di Quartiere e di Frazione e l'instaurazione di un nuovo tipo di rapporto con tutte le istanze della società civile (organizzazioni sindacali e di categoria, Enti ed Istituti pubblici e privati, ecc.), come pure l'adeguamento a queste nuove esigenze delle strutture e degli Uffici comunali.

Uno sforzo notevole in questo senso è stato compiuto dall'Assessorato al Bilancio e Programmazione che comprende, oltre agli Uffici di Ragio-

(continua a pag. 2)

Un grande festival Avanti!



Si è svolto dal 6 al 12 settembre il 25.º Festival dell'Avanti, registrando un successo senza precedenti. I cittadini hanno risposto all'appello della tradizionale manifestazione socialista con slancio e simpatia, premiando in tal modo il sacrificio dei numerosi compagni che hanno collaborato alla organizzazione e alla gestione del Festival.

Al comizio del compagno On. Luigi Mariotti presidente del gruppo parlamentare del PSI era presente domenica 9 settembre una folla imponente. Il discorso è stato seguito con particolare attenzione e i consensi ricevuti testimoniano della fiducia con cui i cittadini seguono le attuali vicende politiche che vedono il PSI fortemente impegnato per risolvere i gravi problemi del paese.

Nella foto: la numerosa folla presente al comizio dell'On. Luigi Mariotti.

Imola antifascista solidale con il Cile in lotta

Grande manifestazione in Piazza Matteotti contro il "golpe" dei militari. I discorsi del Sindaco e dell'on. Armaroli presidente del Consiglio regionale.

Venerdì 14 u.s. alle ore 18 in Piazza Matteotti una folla imponente ha preso parte alla manifestazione promossa dall'Amministrazione Comunale. Vi

hanno aderito: il PSI, il PCI, il PSDI, i giovani compagni della sinistra extraparlamentare, la CGIL, la FLM, l'ANPI, l'ANPPA, l'ANED, l'Ass. Combattenti e Reduci, l'Ass. Mutilati e Invalidi di Guerra, l'Ass. Famiglie Caduti di Guerra, le ACLI, l'UDI, l'Alleanza Contadini, l'Art. prov. di Bologna, la Confesercenti e il Comitato Comunale della Lega delle Cooperative.

Le migliaia di cittadini e lavoratori convenuti in Piazza Matteotti, con sdegno e commozione, hanno ascoltato prima dal Sindaco Gualandi e poi dal Presidente del Consiglio Regionale On. Armaroli il susseguirsi degli avvenimenti in Cile ove le forze reazionarie, con la palese connivenza della DC, hanno messo in atto il piano «Giacarta» instaurando in quell'eroico paese una ripugnante dittatura fascista e militare.

Il Sindaco Gualandi nell'invitare tutti i lavoratori imolesi a essere vigilanti nei propri posti di lavoro ha altresì ammonito quanti, di destra et similia che amano occultarsi in altre forze politiche, a non vagheggiare analogo piano anche in Italia, in quanto i lavoratori saprebbero difendere con ogni mezzo le libertà costituzionali scaturite dalla lotta di Liberazione.

Il Presidente del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna on. Armaroli ha esordito porgendo il suo commosso saluto alla cittadinanza antifascista, al-

le sue rappresentanze politiche, sindacali e culturali operanti entro l'ambito democratico, sì duramente colpite dal colpo di stato militare e fascista in Cile che ha interrotto una lunga tradizione democratica, che si è macchiato dell'assassinio del socialista Allende, Presidente democraticamente e legittimamente investito.

Il socialista Allende è morto, pagando per primo e in prima persona il proprio tributo al giuramento prestato alle Istituzioni democratiche di quel paese.

L'on. Armaroli ha altresì aggiunto che, il giorno avanti, il Consiglio Regionale, con commossa unanimità da parte di tutte le forze dell'arco democratico, aveva espresso una dura condanna per i generali «golpisti» colpevoli di tradimento, di assassinio, di

(continua a pag. 2)

Nelle ore antimeridiane di lunedì 1 Ottobre presso la sede del PSI, viale Paolo Galeati 6, l'On. ALFREDO GIOVANARDI sarà a disposizione dei compagni e dei cittadini.



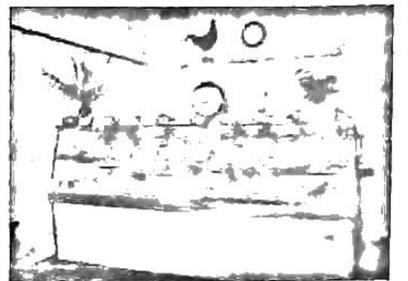
POLLERIE

Angeli Sergio

Via Cavour, 103 - Tel. 24167 - Via Baroncini, 19 - IMOLA

POLLAME
UOVA
FORMAGGIO
di prima qualità

Vendita all'ingrosso
e al minuto
servizio a domicilio



DALLA PRIMA PAGINA

Democratizzare la vita pubblica

neria ed Economato anche il Centro elettronico e il costituendo Ufficio della Programmazione.

Con la installazione, alcuni anni fa, del Centro Elettronico, non solo si sono potuti meccanizzare, moltissimi servizi comunali, ma si è creata la possibilità di elaborare dati e materiale vario certamente utili e indispensabili per dare più concretezza alla attività programmatica della Amministrazione comunale.

Tutto ciò si manifesta particolarmente nella attività di formazione dei Bilanci finanziari comunali e dei programmi poliennali del Comune, che sono gli elementi principali attorno a cui si articola la attività e la vita degli organismi di Quartiere e Frazione in un dibattito che, di fatto, rende sempre più reale e concreta la partecipazione dei cittadini alle scelte e alla determinazione della politica dell'Amministrazione comunale.

Difatti basta risalire a non molti anni fa per constatare che la formazione dei Bilanci e dei Programmi straordinari era ristretta ad un'elaborazione degli Uffici competenti e della Giunta, che veniva sottoposta al dibattito del Consiglio comunale e soltanto successivamente, e spesso in modo frammentario, « illustrata » ad assemblee di cittadini. E' bene precisare che questi limiti non erano imputabili a cattiva volontà dell'Amministrazione, la quale proprio per questo ha voluto darsi una strumentazione adeguata per superare i limiti suddetti. Va ricordato che fin dagli ultimi mesi del 1971, seppure gli Organismi di Quartiere non fossero ancora stati costituiti, la Giunta comunale organizzò assemblee di cittadini in ogni Quartiere e Frazione per discutere la bozza del Bilancio Preventivo 1972 e uno schema di Programma straordinario poliennale 1972-75, prima che questi fossero sottoposti alla discussione e approvazione del Consiglio comunale. L'esperienza fu altamente positiva e consentì alla Giunta e al Consiglio comunale di raccogliere molti suggerimenti, proposte e richieste scaturite dalle assemblee facendo così partecipare la cittadinanza alle scelte della politica dell'Amministrazione comunale.

Questa prima esperienza è stata poi perfezionata nell'anno successivo. Fin dall'aprile 1972 l'Ufficio Programmazione inviò agli Assessorati e ai Consigli di Quartiere e di Frazione il materiale necessario, e cioè una circolare di istruzioni e apposite schede per la raccolta di dati, affinché potessero esprimere le proprie esigenze e avanzare proposte per la formazione del Bilancio preventivo 1973 e l'aggiornamento, in base alle sopravvenute esigenze del Programma Straordinario 1972-75. A questo proposito i Quartieri e le Frazioni promossero una numerosa serie di riunioni dei propri Consigli e assemblee.

Il materiale raccolto fu copioso ed accuratamente elaborato e vagliato dagli Uffici Programmazione e Ragioneria con il prezioso ausilio del Centro Elettronico e quindi sottoposto all'esame della Giunta che sulla scorta di questo formulò la bozza del Bilancio preventivo 1973 e l'aggiornamento del Programma straordinario, che prima ancora di essere discusso dal Consiglio comunale, furono di nuovo sottoposti al dibattito degli Organismi di Quartiere e di Frazione, oltreché di tutte le organizzazioni sindacali e cooperative e dei vari Enti ed Istituti cittadini.

La discussione e l'approvazione in Consiglio comunale avvenne verso la fine di dicembre del 1972. Questo lavoro, ancora perfezionato, si è ripetuto per la formazione del Bilancio 1974 ed ha impegnato gli Assessorati e gli Organismi di Quartiere fino dall'aprile scorso. Il materiale è ora sottoposto all'esame dei competenti uffici e della Giunta, la quale presenterà prossimamente le proprie proposte per l'ulteriore dibattito.

Quanto sopra esposto sta a dimostrare lo sforzo fatto dall'Amministrazione comunale di Imola per uscire dalle forme tradizionali del burocratismo, che è un male cronico della

pubblica amministrazione nel nostro Paese, e andare avanti sulla via della partecipazione democratica popolare alla vita pubblica.

Possiamo affermare che questo nuovo modo di affrontare la formazione del Bilancio Preventivo e del Programma Straordinario, che sarà certamente tra gli atti più importanti e qualificanti della attività della Amministrazione comunale, in un dibattito che si sviluppa durante presoché l'intero arco dell'anno, rende effettivamente partecipe l'intera cittadinanza alle scelte e alla determinazione degli indirizzi della politica dell'Amministrazione comunale.

Non vogliamo ora entrare nel merito delle scelte e della linea politica amministrativa del Comune sulla quale avremo modo di intrattenerci in occasione del prossimo dibattito sul Bilancio Preventivo 1974.

Abbiamo soltanto voluto sottolineare un metodo, una impostazione di lavoro che ci consente di portare avanti il discorso della democratizzazione della vita pubblica.

Ci rendiamo conto che è questo un problema molto vasto che non può essere risolto soltanto a livello del nostro comune. Occorre far avanzare attuando le necessarie riforme, quel processo generale di democratizzazione dello Stato che ha preso l'avvio con la creazione delle Regioni, ma che deve essere completato ad ogni livello. E ciò impegna tutte le forze politiche e democratiche del nostro paese.

La nostra Amministrazione comunale, per parte sua, si muove in questa direzione.

Il dovere del nostro paese

Cristiana, che ne porta la responsabilità, e lo schieramento di sinistra. E però, essa ci consiglia anche di non sottovalutare il fatto che anche nel mondo cattolico italiano fermentano umori reazionari, venuti allo scoperto in un recente passato, contenuti e neutralizzati dalla maggioranza, ma tali da poter avere una riviviscenza impetuosa il giorno in cui le tensioni sociali e politiche giungessero al punto da provocare lacerazioni profonde. L'esperienza cilena conferma anche che il contesto internazionale in cui si opera è per molti aspetti determinante e che il nesso tra politica interna e politica estera di un Paese è un elemento dal quale non è possibile prescindere, senza indulgere a concessioni opportunistiche o a passiva rassegnazione, ma valutando con crudo realismo i termini della situazione. Non sono cose nuove quelle che noi diciamo, sono cose che da anni costituiscono per tutto il partito, nelle loro grandi linee, un'acquisizione stabile. Riproporre tali temi all'attenzione dei compagni non significa perciò negarne la validità, ma sottolineare che la necessità di un approfondimento ed un arricchimento di essa, di un impegno allo stesso tempo teorico e politico, sta dinanzi a noi come un dovere.

Il successo del colpo di Stato in Cile segna una sconfitta per tutto il

movimento democratico e socialista mondiale, segna una sconfitta anche per noi, esso suona però anche conferma che il sistema capitalistico non è più in grado, su scala mondiale, di superare le proprie interne contraddizioni per via pacifica, e soprattutto non è in grado di risolvere nessuno dei drammatici problemi di fronte ai quali l'umanità si trova: da quello della miseria crescente a cui condanna centinaia di milioni di uomini a quello della distruzione quotidianamente perpetrata delle fonti stesse della vita.

« Se mi uccidono — ebbe a dichiarare col sereno coraggio dell'eroe il compagno Allende — il popolo proseguirà la sua strada con la differenza che le cose saranno forse molto più violente ».

La via della violenza è quella che ancora una volta i nemici suoi e nostri hanno scelto. In Cile oggi la parola è alla resistenza armata.

I fatti, secondo quanto andiamo apprendendo, si stanno dimostrando più atroci di ogni previsione.

Di fronte alla spaventosa dimensione del massacro il nostro primo, immediato dovere è di levare il più alto possibile la nostra voce perché lo sterminio cessi.

Dovere del governo italiano è di rendersi interprete di questa unanime volontà di popolo.

Niente scuola a tempo pieno a Spazzate Sassatelli

Stiducia e delusione tra gli abitanti di Spazzate Sassatelli, in quanto pare che, per gran parte, siano venuti meno quegli impegni che alla fine del corrente anno scolastico furono presi congiuntamente dall'assessore alla P.I. e il direttore didattico prof. Quinto Casadio nel loro incontro con tutti i genitori di quella borgata.

Ricordiamo che in quell'incontro fu avvertita dalle due autorità presenti la necessità di provvedere allo sdoppiamento di alcune classi e di avviare l'esperimento della scuola a tempo pieno come previsto dal piano di ristrutturazione elaborato dal direttore didattico nell'ambito delle scuole del V circolo di Imola.

In quell'occasione fu rilevato che l'unico scoglio al nuovo piano di ristrutturazione nella scuola elementare della borgata di Spazzate era rappresentato dalla più o meno disponibilità dei locali; occorrevano più aule, compito specifico dell'Amministrazione comunale.

Le soluzioni date, non concordate preventivamente con l'assessorato competente e la direzione didattica,

risultano oggi insoddisfacenti didatticamente e le aule poco adatte per l'avvio della scuola a tempo pieno che si riteneva un dato già acquisito. Per tali ragioni, ora, si è in grado di anticipare che, al massimo, si avrà un solo sdoppiamento di classi nel 2° ciclo mentre è venuta meno ogni possibilità di avviare il nuovo indirizzo di scuola proprio nella borgata più socialmente depressa dell'imolese ove, per la presenza di molti immigrati, i bambini che denunciano ritardi di linguaggio sono tanti e tanti.

E tutto questo per risparmiare alcuni milioni e per aver sottratto la soluzione, che ovviamente andava concordata con il direttore didattico del V circolo, all'assessore alla P.I. Ed ora per evitare che gli alunni di Spazzate Sassatelli continuino ad essere trattati come cittadini di 2a classe, si fa voto perché l'assessore alla P.I. cerchi, d'accordo con l'autorità scolastica del V circolo, la soluzione più soddisfacente alla questione, in quanto si ritiene esserci la possibilità per avviare alla sopra menzionata ingiustizia.

Grande manifestazione cittadina per il 30° dell'8 settembre

Scoperte alcune lapidi con i nomi dei 107 caduti imolesi trucidati dai nazifascisti

Nella ricorrenza del 30° anniversario dell'8 settembre si è svolta a Imola una manifestazione promossa dall'ANPI e dalla Amministrazione comunale.

Alle 15,30, un lungo corteo, con in testa la banda cittadina, i gonfaloni dei Comuni del Comprensorio imolese e di vari Comuni della Provincia di Bologna e della Romagna, numerose bandiere, familiari dei caduti partigiani e autorità, è partito da Viale P. Galeati e, attraversando tutta la città, ha raggiunto il monumento al Partigiano di Viale Dante.

Qui ha avuto luogo lo scoprimento di alcune lapidi, molto decorosamente sistemate nella « rotonda » attorno al monumento, con incisi i nomi dei 107 caduti imolesi trucidati dai nazifascisti, durante la lotta di liberazione.

Hanno quindi preso la parola il Presidente locale dell'ANPI Claudio Montevecchi, il Sindaco di Imola Guandini e il Senatore Borsari. Essi hanno ricordato il significato dell'8 settembre 1943, che non fu già, come molti allora si illusero, la fine di un sanguinoso conflitto non voluto dal popolo italiano, ma l'inizio di una nuova lunga e dolorosa lotta contro l'invasore tedesco e i traditori repubblicani, conclusasi poi vittoriosamente il 25 aprile 1945, ma che costò alle forze popolari, artefici della Resistenza, gravi sacrifici e vite umane. In particolare il sen. Borsari ha riletto la storia di come e perché nacque il fascismo in Italia, della lunga e gloriosa lotta antifascista dalla cui matrice è nata la Resistenza partigiana dopo l'8 settembre 1943 che riscattò l'onore dell'Italia e rese poi

possibile la nascita della Repubblica e della Costituzione italiana che si ispira appunto ai valori e ai principi della Resistenza.

L'impegno nostro di oggi, per onorare la memoria dei nostri caduti — ha affermato in sostanza Borsari — è quello di portare avanti la battaglia per l'affermazione, tramite le riforme, dei principi costituzionali purtroppo non ancora pienamente realizzati e di batterci contro ogni tentativo neofascista.

L'unità delle masse popolari, antifasciste e della Resistenza sono la garanzia più assoluta che il fascismo nel nostro Paese non passerà e non si ripeterà.

RINGRAZIAMENTO

Il Comitato Esecutivo dell'Unione Comunale Socialista porge un caloroso ringraziamento a tutti i cittadini che hanno voluto, con la loro massiccia partecipazione al Festival dell'Avanti!, testimoniare la loro adesione alle battaglie ed alla politica che il Partito Socialista Italiano quotidianamente porta avanti.

Il Comitato Esecutivo vuole altresì esprimere la propria viva riconoscenza e gratitudine a tutti i compagni che si sono prodigati con tanto entusiasmo e disinteresse per la buona riuscita della tradizionale festa popolare e socialista.

Imola solidale col Cile

massacro ancora in atto.

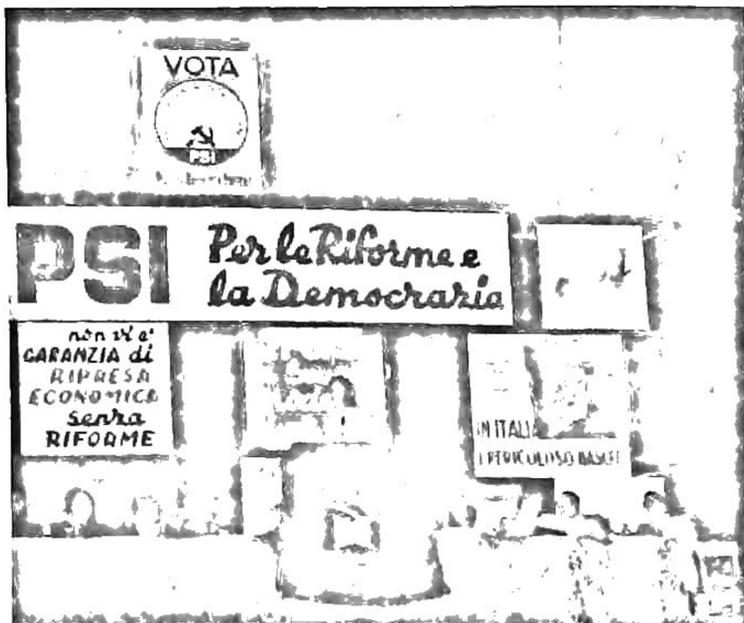
Ha detto ancora che il colpo di stato in Cile ha interrotto bruscamente il programma di riforme, di costruzione del socialismo nella democrazia; il compagno Allende e il suo governo hanno pagato duramente il prezzo per aver avviato un nuovo indirizzo e per aver distribuito ai minatori le terre dei latifondisti e degli agrari cileni.

Ha riferito l'inciso di un foglio del capoluogo emiliano sul quale spudoratamente si affermava: « gli avvenimenti cileni sono l'anteprima di quanto potrà accadere in Italia se il PCI dovesse direttamente o indirettamente introdursi nella stanza dei bottoni ».

A questo punto il compagno Armadori ha ben evidenziato che il pericolo alle istituzioni repubblicane non è mai venuto da sinistra bensì, come un recente passato insegna, sempre dalle forze più retrive del nostro Paese.

Infine, avviandosi alla conclusione, ha ricordato che gli eccidi in atto nel Cile ci riempiono di sdegno e di profonda commozione ma al contempo sono un invito costante ad esercitare la più attenta vigilanza per il mantenimento delle nostre libertà costituzionali.

Ci permettiamo di aggiungere che all'inizio e al termine della manifestazione sono stati distribuiti vari volantini di solidarietà col Cile in lotta. E partendo da essi ci è doveroso significare che se si vuole vincere la battaglia per il socialismo occorre la unità organica di tutto il movimento operaio senza dar luogo ad artificiose frantumazioni di detto schieramento.



Il palco della Presidenza al comizio del compagno On. Luigi Mariotti nel corso del 25° Festival Comunale dell'Avanti!

Visitate la Rocca Sforzesca

Orario estivo (fino al 30 settembre)

Inizio visite

MARTEDI, GIOVEDI' SABATO, DOMENICA
Ore 9, ore 10, ore 11
ore 17, ore 18, ore 19

Orario Invernale (dal 1° ottobre)
TUTTI I SABATI E LE DOMENICHE

Cassa di Risparmio di Imola

Si rende noto che con scadenza 10 Ottobre è stato indetto un concorso per titoli per l'assegnazione della BORSA DI STUDIO « LUIGI PAOLINI » dell'importo di L. 200.000 (duecentomila), da assegnare ad uno studente nato o domiciliato nei Comuni di Imola, Borgo Torosagnino, Dozza e Fontanelice, meritevole per intelligenza, profitto e bisogno il quale superate le Scuole Medie Superiori, intenda iscriversi ad una Università od Istituto Superiore.

Gli interessati potranno rilevare dai manifesti affissi o rivolgersi alla Segreteria della Cassa di Risparmio di Imola - Via Cavour n. 53. le precise modalità stabilite per la partecipazione al concorso.

Il Consiglio comunale chiede lo scioglimento delle organizzazioni neo-fasciste

In precedenza il Vice-Sindaco Capra aveva illustrato il documento dell'incontro del 2 agosto tra l'A.P.B. e la Giunta

Due sedute del Consiglio comunale si sono svolte il 3 e il 13 settembre scorso per discutere un lungo elenco di problemi.

Due oggetti hanno particolarmente occupato la prima seduta: un documento sulle rivendicazioni degli artigiani e l'adesione del Consiglio comunale ad una petizione dell'ANPI contro il neofascismo.

Sul primo problema ha realizzato il Vice-Sindaco compagno Capra, il quale ha illustrato la situazione di disagio in cui sono costretti ad operare gli artigiani sia per il mancato accoglimento di richieste che la categoria porta avanti da tempo e che riguardano particolarmente il credito agevolato per investimenti e i problemi assistenziali, previdenziali e fiscali, sia per le difficoltà conseguenti alla attuale grave situazione economica.

Il notevole aumento generale dei prezzi e l'inflazione monetaria che ha colpito tutta la nostra economia nazionale in questi ultimi tempi e in particolare l'aumento dei prezzi delle materie prime, comporta un aumento di costi di produzione che mette in serie difficoltà le aziende artigiane.

La situazione è poi ancor più aggravata dal fatto che in questo contesto si inseriscono grosse manovre speculative che hanno portato ad una rarefazione delle materie necessarie ai processi di produzione delle imprese artigiane e delle piccole industrie (legnami, ferro, cemento ed altri prodotti vari) allo scopo evidente di farne aumentare ulteriormente i prezzi.

Il Vice Sindaco ha poi sottolineato la sensibilità della nostra Amministrazione comunale ai problemi degli artigiani, consapevoli che esso costituisce una grossa parte del settore economico e produttivo locale, per cui dal suo sviluppo dipende anche lo sviluppo generale della nostra economia e le possibilità di occupazione di mano d'opera. In questo senso già da anni il Comune si è adoperato per mettere a disposizione degli artigiani aree urbanizzate a prezzi moderati, sottraendole alla speculazione, per consentire a parecchie decine di artigiani, di trasferire o ampliare le loro aziende.

Capra ha poi concluso elencando le rivendicazioni degli artigiani, contenute in un documento scaturito da un incontro, avvenuto il 2 agosto scorso fra la Giunta Municipale di Imola, i Sindaci del Comprensorio e i rappresentanti locali dell'Artigianato Provinciale Bolognese, che sono le seguenti:

- una profonda revisione dell'IVA che comporti fra l'altro l'elevamento della quota esente da 5 milioni a 12 milioni;
- una riduzione ed una più equa ripartizione delle tariffe elettriche;
- una maggiore perequazione nel carico fiscale;
- una fiscalizzazione degli oneri sociali che non si traduca in un nuovo regalo alla grande industria;
- una maggiore possibilità di ricorrere al credito agevolato;
- il superamento dell'attuale spezzato sistema mutualistico con l'attuazione di una incisiva riforma sa-

nitaria che realizzi un sistema di sicurezza sociale per tutti.

— la possibilità di costruirsi, attraverso versamenti contributivi adeguati, una pensione capace di garantire un più giusto livello di vita in conformità alla proposta di legge di iniziativa popolare presentata da oltre centomila artigiani;

— la riforma della legge 860 (che regolamenta l'Artigianato) la quale preveda, tra l'altro, l'aumento dell'attuale limite dei 10 dipendenti, in modo da consentire alla impresa artigiana un adeguato sviluppo in relazione alle nuove esigenze produttive.

Sono intervenuti nella discussione i consiglieri Soiaroli (PCI), Benni e Martignani (DC) e Padovani (PSDI) i quali si sono tutti espressi favorevolmente sulle rivendicazioni degli artigiani. Il consigliere Benni ha però lamentato che l'incontro si sia svolto con una associazione sola della categoria, auspicando che il dialogo avvenga invece su un piano unitario.

A ciò ha risposto il Sindaco dicendo che da parte dell'Amministrazione comunale non vi è nessun ostacolo a che questo avvenga, ma la iniziativa dovrebbe partire dalle stesse Associazioni artigiane. Accogliendo però la proposta di Benni si è concluso con l'intesa di promuovere questo incontro unitario.

Sulla adesione alla petizione dello ANPI ha relazionato il Sindaco Gualandi, il quale ha fatto un quadro delle attività eversive e criminali delle organizzazioni fasciste, ultime nella nostra zona, quelle di Monte Faggiola, Faenza, San Giovanni in Persiceto, ecc. che mettono in serio pericolo le istituzioni democratiche del nostro paese. Perciò egli ha dichiarato la piena adesione alla petizione dell'ANPI che chiede lo scioglimento di tutte le organizzazioni paramilitari fasciste. Il consigliere Morli (MSI) ha abbastanza sfacciatamente tentato di

coprire le responsabilità del suo partito, in queste criminose attività, atteggiandosi anzi a vittima.

E' poi stato efficacemente smentito dal consigliere Gollini (PCI) e dall'Assessore Cervellati (PSI) i quali hanno documentato le dirette responsabilità del MSI nella catena di attentati e attività criminose in atto nel Paese.

Singolare l'atteggiamento del consigliere Padovani (PSDI) il quale ha dichiarato che la petizione in oggetto, non è argomento pertinente al Consiglio comunale (?) e che comunque egli non avrebbe potuto approvarla perché conteneva accenti critici verso il passato governo e ai partiti che ne facevano parte.

Anche i consiglieri Benni, Guadagnini e Sangiorgi (DC) pur condividendo la esigenza di una efficace azione contro il neofascismo dichiaravano di non poter condividere alcune affermazioni polemiche contro il governo contenute nella petizione ritenendole riferite anche al loro partito.

Dopo una breve replica del Sindaco la petizione è stata messa in votazione e approvata a maggioranza dai gruppi del PCI e del PSI. Il gruppo DC ha votato a favore astenendosi soltanto sulla frase non condivisa. Il consigliere liberale Taroni ha votato contro mentre i consiglieri Morli (MSI) e Padovani (PSDI), erano usciti dall'aula prima della votazione.

Nella seduta del 13 settembre è stato discusso un lungo elenco di oggetti di ordinaria amministrazione (ben 44) alcuni dei quali anche di notevole importanza come ad esempio una variante al P.R.G. sulla localizzazione delle aree commerciali, la adozione di una convenzione fra la Amministrazione comunale e le Aziende Municipalizzate per l'uso in comune del Centro Elettronico comunale.

E' stato approvata anche l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la copertura del disavanzo del Bilancio comunale 1972.

Notizie in controluce

Insufficienza del sistema distributivo

Durante il passaggio dalla produzione al consumo le merci passano anche per cinque o sei mani. I prezzi dei tessuti, delle scarpe, della frutta, ecc. sono saliti alle stelle. Infinite sono le disfunzioni di un sistema distributivo che poi riflette le disfunzioni generali.

Purtroppo la riforma della distribuzione, come quella della produzione e dei servizi, è ancora lontanissima dall'essere efficiente e razionale.

« Depurare è bene, non inquinare è meglio »

E' fuori di dubbio che le grandi industrie sono la sorgente principale della cattiva salute dei nostri fiumi.

Tutti ormai avvertono con chiarezza che se depurare è bene, non inquinare è meglio.

Bisogna dire basta a chi inquina i nostri fiumi, secondo la spietata logica del profitto.

Lo ha detto il compagno ministro Corona: « Dobbiamo spendere molto di più per riparare i guasti, di quanto avremmo speso per impiantare fin dall'inizio una produzione tecnologi-

camente più avanzata e non inquinante. E' chiaro comunque che a queste scelte bisognerà pur arrivare se non vogliamo limitarci a fare della ecologia passiva, cioè la pulizia dei filtri e dei depuratori ».

Il gelido agosto politico di Cariglia e di Preti

In una intervista rilasciata al settimanale « Gente », l'on. Cariglia ha dichiarato che il governo farebbe bene a troncare i rapporti con i sindacati onde evitare la cosiddetta « utilizzazione comunista ».

Lo scopo è evidente: spingere i sindacati sul terreno di una opposizione frontale, estremista, senza stocchi e contemporaneamente aumentare il peso specifico nella coalizione delle forze moderate.

A questo brillante crociato della classe operaia ha fatto seguito, ovviamente, Sua Eccellenza l'on. Prof. Avv. Luigi Preti il quale ha detto — in un momento psicologico come questo — che i prezzi dei viaggi in ferrovia debbono essere aumentati, mettendosi poi a fornire assicurazioni su questo e su quello agli autotrasportatori privati e a garantire alla stampa padronale la sua vocazione per la « contrapposizione al comunismo ».

Presto inaugurato il nuovo centro ENAIP di Imola in via Poiano

Anche quest'anno l'ENAIP organizza corsi completamente gratuiti per la formazione professionale dei lavoratori. I corsi, finanziati ed autorizzati dall'Ente Regione, sono così articolati:

- SETTORE TURISTICO Segretarie steno-dattilografiche
- COMMERCIALE Corrispondenti commerciali in lingue estere
- SETTORE MECCANICO Meccanici generici, Disegnatori meccanici, Saldatori
- SETTORE ELETTROTECNICO ELETTRONICO Elettrecisti e Implantisti, Elettromeccanica, Montatori e riparatori Radio TV

I corsi si svolgeranno presso il modernissimo centro di via Poiano. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'ENAIP, Palazzo Monsignani, Via Emilia 69, tel. 22595, dalle ore 17 alle 20.

RICORDO DI FERNANDO SANTI

A due mesi dalla scomparsa del tanto caro e compianto Giacomo Brodolini, un altro grande compagno — il 15 settembre 1969 — ci lasciò improvvisamente portandosi con sé più di mezzo secolo di lotte e di sofferenze.

Fernando Santi ha sempre rappresentato e sostenuto nel Partito una linea di sinistra unitaria, che non voleva dire estremista e rivoluzionaria ad ogni costo.

Fernando Santi, in ogni momento della sua luminosa vita di Partito, ha sempre difeso il PSI dagli attacchi estremisti e demagogici, dai compromessi e dagli equivoci; Lui lo poteva fare, glielo suggeriva la sua coscienza incorrotta, la sua onorata povertà, la sua responsabilità verso i lavoratori, ai quali ha sempre voluto un gran bene e per i quali lascia un te-

stamento memorabile: « Vogliamo costruire una società nella quale l'uomo possa vivere nella dignità e nella libertà ». E per questo indicava il cammino che dalla speranza, sia pure lentamente, si avviava verso l'unità di tutti i lavoratori in un unico sindacato. E ancora Lui: « L'unità del Sindacato, quando essa è perduta, non si rimpiange, ma si conquista. L'unità si conquista e si mantiene con una linea sindacale che porta avanti le giuste rivendicazioni dei lavoratori, volute dalla maggioranza dei lavoratori, a quel dato momento, in quelle obiettive condizioni, così come la realtà le promuove e le rende possibili come dimensione, e da conquistarsi con un intelligente uso delle nostre forze e con metodi di lotta che siano accettabili dai lavoratori. Lo sviluppo della società industriale in una realtà dalle vivaci tradizioni sociali, culturali e politiche come quella italiana, insieme con la crescente maturità delle masse, sta determinando una crisi del paternalismo e dell'autoritarismo ».

La ferma convinzione di Fernando Santi sull'unità sindacale è che essa nasca come momento a sé stante, originata dall'esperienza operaia, senza sottintesi ed operazioni politiche di altra natura. Essa perciò non deve nascere con etichette di Partito o di « centro sinistra » o di « opposizione ».

E noi socialisti imolesi, che di Fernando Santi ci siamo sempre fidati, rinnoviamo l'impegno di portare avanti il Suo esempio, persuasi che oggi, nell'attuale collocazione del sindacato, la sua autonomia dei partiti è condizione essenziale dell'unità di tutti i lavoratori in una grande Confederazione, la cui forza possente ed imponente dovrà essere impiegata per la realizzazione di una politica non corporativa, ma di progresso generale del Paese.

MESTICHERIA
F.lli
Cortecchia
Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

- ◆ CARTE PER PARATI
- ◆ STUCCHI
- ◆ IMBIANCATURA
- ◆ VERNICIATURA

Concessionaria di vendita e assistenza:

Lavabiancheria
SAN GIORGIO BIO 14

Radio T.V. TELEFUNKEN

Elettrodomestici e TV
I N D E S I T

Addolcitori d'acqua
CULLIGAN

DITTA

Alberto Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48-52
Tel. 23.4.99

S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE
Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Corona
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)
Via Prov.le Salice 17/A
Tel. 28.480
Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO
Torre Velasca, 9 P. Int. 1
Ufficio Commerc. per l'estero
Tel. 80.44.70

Vita di partito

* Martedì 11 settembre u.s. si è svolta una riunione del Comitato Esecutivo dell'Unione Comunale Imolese.

* Mercoledì 12 settembre u.s. ha avuto luogo una riunione della Commissione Culturale - Scuola - Sport.

* Lunedì 17 u.s. si è svolta presso la Sede del Partito, una riunione dei compagni del NAS Ospedale Civile e Osservanza unitamente ai compagni Amministratori per esaminare il seguente O.d.G.

- 1) Sottoscrizione Avanti! 1973.
- 2) Situazione ospedaliera e relativi impegni socialisti.

* Martedì 18 u.s. ha avuto luogo presso la Sezione di Fontanelice una riunione dei compagni consiglieri comunali e del Comitato Direttivi di sezione dei comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio, per esaminare alcuni problemi relativi alla Comunità Montana.

* Mercoledì 19 u.s. presso la Sede del Partito, ha avuto luogo una assemblea degli iscritti alla FGSI per la ristrutturazione politica ed organizzativa della FGSI a livello locale e per l'elaborazione del piano di lavoro e relativi obiettivi e scadenze.

Richiesta di contributo allo Stato per l'elettrificazione delle campagne

La Commissione Amministratrice delle Aziende Municipalizzate di Imola nella seduta del 4 c.m. ha ulteriormente esaminato il problema dell'elettrificazione delle campagne sia dal punto di vista operativo che dal punto di vista finanziario.

Per quanto riguarda il primo aspetto la Commissione, premesso che nelle zone servite dalle AMI non esistono più zone con case buie, ha constatato che continuo ed intenso è stato il lavoro di costante potenziamento delle reti di distribuzione nelle campagne onde far fronte alle crescenti richieste di sempre maggior potenza per usi elettrodomestici ed agricoli; infatti da parecchi anni le AMI concentrano la maggior parte dei loro sforzi in questa direzione come dimostrano le seguenti cifre:

— circa 300 milioni investiti nel biennio 1970-1971

— circa 130 milioni investiti nel 1972

— circa 140 milioni in programma per il 1973.

Per quanto riguarda il secondo aspetto la Commissione ha rilevato che, come già per il passato, l'onere relativo al potenziamento dell'elettrificazione agricola continua ad essere interamente sostenuto dalle AMI la qual cosa, oltre a creare difficoltà di ordine finanziario, contribuisce, data la natura sociale degli investimenti, a peggiorare il bilancio del servizio elettrico.

È doveroso infatti sottolineare che per potenziare gli impianti di elettrificazione nelle campagne al fine di fornire a tutte le utenze agricole comprese nella zona di competenza delle AMI una potenza minima di 4 kW è necessario un investimento di oltre 1,3 miliardi di lire. Fino ad oggi nessun contributo è stato concesso in base alle leggi vigenti in materia (Piano Verde n. 2) per il potenziamento dell'elettrificazione rurale.

Poiché nella Gazzetta Ufficiale del 24 agosto 1973 è stata pubblicata la legge n. 512 recante norme per il finanziamento dell'attività agricola con la quale si autorizzano per il triennio 1973-1975 le spese di 21 miliardi di lire per lo sviluppo e potenziamento dell'elettrificazione agricola, la Commissione Amministratrice nella seduta del 3 settembre 1973 ha deciso di segnalare al competente Ispettorato Compartimentale opere di potenziamento da eseguire in Comune di Imola per un importo di circa 200 milioni di lire.

La Commissione Amministratrice

nel contatore che l'istanza delle AMI venga accolta, invita le organizzazioni politiche, economiche, sociali e sindacali della zona imolese ad adoperarsi affinché anche per la zona imolese siano concessi i contributi per l'elettrificazione agricola, condizione indispensabile per lo sviluppo e la trasformazione dell'agricoltura e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni delle campagne.

Nel contempo le Aziende Municipalizzate di Imola riaffermano il loro impegno, nei limiti della loro possibilità finanziaria a concentrare la loro attività soprattutto nell'elettrificazione rurale.

Assistenza medico generica ENPAS zona di Imola

In data 18-9-73 si è svolto presso la sede provinciale dell'Ordine dei Medici di Bologna l'incontro con il Presidente dell'Ordine richiesto dall'assemblea generale del 12 c.m. per puntualizzare la posizione tenuta dai Sigg. Medici Generici di Imola (salvo poche eccezioni in periferia), in merito all'assistenza diretta.

Il Presidente dell'Ordine, a conclusione di un animato dibattito, ha assicurato tutto il suo impegno e la sua fattiva collaborazione per arrivare ad una soluzione soddisfacente sia per gli assistiti sia per i Medici Generici.

Si è fatto altresì parte interessata delle legittime aspettative degli assistiti, ma non ha nemmeno taciuto le obiettive difficoltà che sorgono per una soluzione globale (zona di Imola) dei vari problemi che saranno sollevati dalla controparte (Medici).

Infatti ha accettato questo incontro coi rappresentanti dei lavoratori Statali poche ore prima della convocazione del Consiglio dell'Ordine, per

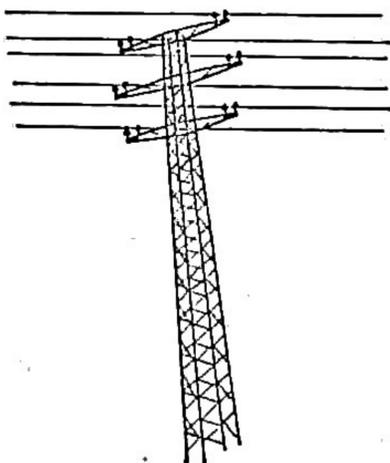
conoscere le posizioni dei sindacati e mettere all'ordine del giorno il problema.

Si è inoltre impegnato per un ulteriore incontro triangolare (Presidente dell'Ordine - Medici di Imola - Sindacati) a brevissima scadenza per un chiarimento definitivo.

Sarà premura del Comitato tenere informati gli assistiti sull'esito della vertenza. In caso negativo, sarà convocata l'assemblea generale per trovare eventuali soluzioni e gestire forme di lotta adeguate, onde superare resistenze che fossero ritenute ingiustificate o che precludessero a priori un dialogo democratico e costruttivo.

Il Comitato invita la categoria a mantenersi vigile anche per una più vasta collaborazione e un più efficace contributo alla realizzazione di una vera riforma sanitaria, quale un popolo civile ha il sacrosanto diritto di pretendere.

Il Comitato Unitario



Da 70 anni
al servizio
della
collettività

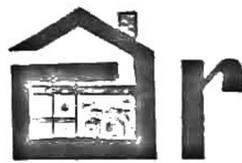
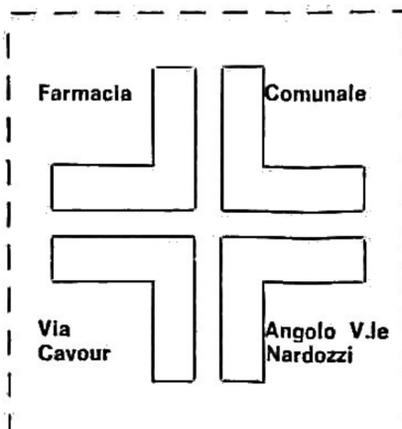
Aziende Municipalizzate IMOLA

Servizi: Acqua - Gas - Farmacia in Comune d'IMOLA
Elettricità nei Comuni di

Un impegno costante per
servizi sempre più
efficienti,
con tariffe sempre minori

IMOLA
MORDANO
MASSA LOMBARDA
BAGNARA
SANT'AGATA

	1953	1963	1973
tariffa acqua L./m ³	29	29	32
tariffa gas L./m ³	52	43	35
tariffa luce L./kwh	52	47	45



RONCHI ANTONIO

40026 IMOLA - Via Appia, 72 - Tel. 22192

MOBILI
ELETTRODOMESTICI
SCIC
REX
FARGAS

Tutto
per
la casa

per lancio nuova sede
«Mese del salotto»

Prezzi eccezionali,
vasto assortimento
camere da letto
e tinelli

Via Aspromonte, 9-11
Imola - Tel. 22192

ARTIGIANI

- PER RINNOVARE GLI IMPIANTI
- PER ACQUISTARE O AMPLIARE I LABORATORI
- PER ACQUISTARE SCORTE

Usufruite di

FINANZIAMENTI ARTIGIANI
(legge 25-7-1952 n. 949 Capo IV)

- al tasso del 3%
- durata massima anni 10
- importo massimo L. 15.000.000

che il nostro Istituto è in grado di concedere immediatamente.

Cassa di Risparmio di Imola

Fondata nel 1855
Fondo di dotazione e riserve L. 1.509.009.996

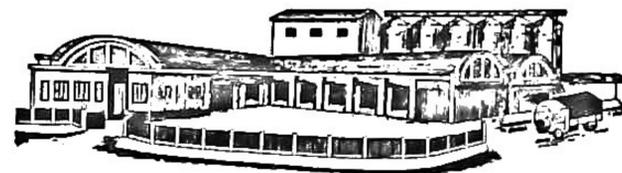
Banca Agente per il Commercio dei Cambi

stabilimento:
viale marconi 93
telefono 22.4.36
imola
(bologna)



Il meglio
per
l'alimentazione
di ogni tipo
di animale

italmangimi
rende di più !!!



CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

Sezione ANTICIPAZIONE SU PEGNO

AVVISO D'ASTA

Il giorno di martedì 9 ottobre 1973 dalle ore 8.30 alle ore 13, nella sede della sezione ANTICIPAZIONE SU PEGNO - Vicolo Pighini n. 18 - si procederà ad asta pubblica per la vendita dei pegni preziosi e non preziosi sui quali fu concesso prestito fino al 30 settembre 1972.

Occorrendo, l'asta proseguirà nei successivi giorni di martedì 16 e 23 ottobre 1973, negli stessi locali e sempre con inizio alle ore 8.30.

È accaduto

Ga.vedì 13 settembre, due banditi mascherati sono entrati nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Traversetolo dopo aver intimato al personale l'esecuzione di stendersi a terra; si sono appropriati di circa due milioni di lire in contanti poi si sono dati alla fuga a bordo di una «Alfa 2000».

La 73enne Maria Manzoni, abitante in Via Brullo 9, mentre a piedi stava attraversando una strada al centro di Imola è stata investita da un motociclista e scaraventata malamente a terra. Ha riportato la frattura esposta dell'omero sinistro con prognosi di trenta giorni.

Il 54enne Paolo Mancurti, muratore, abitante in Via Fossetta Selce 20,

FINE DELL'ORA LEGALE

Alla mezzanotte di Sabato 29 settembre avrà termine il periodo della ora legale. Pertanto le lancette dell'orologio dovranno essere portate indietro di un'ora.

Servizio veterinario festivo

(dalle ore 16 del sabato alle ore 7 del lunedì)
Domenica 29-9-73:
Dr. MORARA ATTILIO
(Via Pacinotti 11 - Tel. 23354-22040)
Domenica 30-9-73:
Dr. GALASSINI TEODORO
Sesto Imolese (Tel. 76134)

L'A.C.E.P.La Associazione Cooperative ed Enti di Produzione Lavoro di Bologna

sta cercando personale sia maschile che femminile con qualifica di

PERFORATORE

per inserimento al centro elettronico bolognese CMB, sede di Imola.
Si pregano gli interessati a scrivere o recarsi direttamente alla ACEPLA - Via Zaccani, n. 14 - 40127 BOLOGNA, oppure al Comitato Intercomunale delle Cooperative Via Emilia, n. 25 - 40026 Imola.

A.C.E.P.La Associazione Cooperative e Enti di Produzione Lavoro

L'ACEPLA - Associazione Cooperative e Enti di Produzione e Lavoro di Bologna sta cercando personale Amministrativo (diplomati in ragioneria) per inserimento in Cooperative associate a diversi livelli di responsabilità.
Le sedi di lavoro sono a Imola, Bologna e comuni della provincia.
Si pregano gli interessati a scrivere o recarsi direttamente alla ACEPLA - Via Zaccani, n. 14 - 40127 Bologna - oppure al Comitato Intercomunale Cooperative - Via Emilia n. 25 - 40026 Imola.

E.C.A.P. - CGIL

CENTRO ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
Via P.P. TOZZONI 1 - Tel. 42257 - IMOLA

GIOVANI, RAGAZZE!

L'ECAP può darvi una specializzazione professionale moderna e sicura.

LAVORATORE, ARTIGIANO!

Con l'ECAP migliorerai le tue capacità tecniche e pratiche. I corsi serali e diurni totalmente gratuiti dell'ECAP riguardano i settori:
— Radiotecnico - TV bn e TV a colori
— Disegno meccanico - Meccanica motoristica
— Segretaria d'azienda - Steno-dattilo, libri paga ecc.

GIOVANI, RAGAZZE, LAVORATORI!

Il centro ECAP sarà la vostra scuola ed il vostro avvenire professionale. Interpellateci! Iscrivetevi entro il 20 settembre prossimo.

durante il lavoro in un cantiere edile mentre si trovava su di un solaio in costruzione ad un tratto scivolava accidentalmente e dopo un volo di oltre tre metri, piombava nel piano sottostante dove bateva la testa e restava al suolo privo di sensi. Ha riportato un trauma cranico con sindrome comazionale e ferita lacero contusa occipitale.

Lunedì scorso, 10 settembre, una «Lancia Fulvia» sulla quale si trovavano il 53enne Walter Panzacchi, abitante a Dozza, sua moglie Giovanna Trebbi di 49 anni, e il loro figlio Giuseppe di anni 21, stava allontanandosi da Imola diretta a casa. Giunta a Paratello, l'auto del Panzacchi si scontrava con un autocarro proveniente dall'opposta direzione. A seguito dell'urto violentissimo l'auto si staccava completamente ed i tre passeggeri, subito soccorsi, venivano trasportati all'ospedale civile di Imola dove padre e figlio venivano ricoverati con prognosi riservata e la donna con prognosi di trenta giorni.

Il 52enne Decimo Dall'Ossò, abitante in Via Santerno 1, operaio agricolo, durante il lavoro, salito su di una scala a pioli stava pulendo una vetrata nell'azienda dove lavora quando ad un tratto la scala gli scivolava e l'uomo cadeva malamente a terra, riportando vaste lacerazioni muscolari e tendinee all'avambraccio destro. Prognosi: 25 giorni.

Il 40enne Antenore Errani, abitante in Via dei Mille 33, è caduto accidentalmente dalla propria moto riportando un trauma cranico ed escoriazioni diffuse al volto. Prognosi: 15 giorni.

La 27enne Romana Baldassarri, abitante a Casalfiumanese in Via Montanara 56, operaia in una azienda ceramica di Lugo, durante il lavoro mentre stava pulendo un pezzo è rimasta stretta con la mano destra nella presa stessa, riportando un trauma da schiacciamento alla mano con vasta ferita lacero contusa. Prognosi: 30 gg.

Il 53enne Lino Pompei, muratore, abitante a Casalfiumanese, mentre in un cantiere edile del luogo — si trovava al lavoro sopra una impalcatura, ad un tratto perdeva l'equilibrio piombando, dopo un volo di oltre quattro metri, al suolo. Nella caduta il Pompei bateva il capo e restava privo di sensi. Immediatamente soccorso, veniva trasportato all'ospedale civile dove i sanitari ne disponevano il ricovero riservandosi la prognosi.

Gli amici de La Lotta

Riporto L. 382.300	
Costa Arnaldo in memoria di Gerdini Cleto	• 1.000
La famiglia Cassani Bruno per condoglianze alla famiglia di Pomoni Guido	• 5.000
Padovani Lina nel 3.o ann. della scomparsa del caro babbo	• 1.500
Poggi Bruno	• 300
Ferretti Ermenegildo (Quota sost.)	• 3.200
Masi Gustavo - Ponticelli, in occasione del 63.o anno di iscrizione al PSI	• 2.000
Lorelli Alfredo	• 1.000

A riportare L. 396.300

N.N. ringraziando l'on. Giovanardi per l'intercessamento avuto in una pratica di carattere assicurativo, offre al PSI L. 10.000.

Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

MEDICINA GENERALE
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI
RAGGI X
Ambulatorio: Via Emilia 97
Telefono abitazione: 24324
Convenzionato con tutte le Mutue
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, o per appuntamento

Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA
Medicina Interna
Specialista Malattie Nervose
Ospedale Psichiatrico Osservanza
Abit.: Via 1° Maggio, 64 - Telef. 25.179
Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064
Riceve giorni feriali dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

Dr. GEPPINO CERVELLATI

MEDICO CHIRURGO
specialista in geriatria e gerontologia
Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25
Tel. 22.228
Ambulatorio: Via Appia, 21.
orario: dalle 8 alle 9.30 escluso il venerdì dalle 18 alle 19.30 escluso il sabato

Prof. Dott. SILVANO QUADRI

Gli Primario Pediatra dell'Ospedale Civile
MALATTIE DEI BAMBINI
Riceve nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 per appuntamento
IMOLA - Via Emilia, 43 - Tel. 22050

Dott. Gian Luigi Piersanti

SPECIALISTA ORECCHIO - NASO - GOLA
Ambulatorio e abitazione
Via Cavour, 30 - Tel. 26512 - Imola
ORARIO:
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato
ore 16.30 - 19
Convenzionato con tutte le Mutue

Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanatoriale Montecatone
Specialista in Tisiologia - Medicina legale
Medicina dello Sport
MEDICINA GENERALE
MALATTIE DEI POLMONI
RAGGI X
Ambulatorio:
Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)
Tel. 23121
ORARIO
Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 16 alle ore 20
Visite per appuntamento

Prof. Dr. FRANCO ROSSI

Cardiologia - Malattie Polmonari
Libero Docente in Tisiologia
via Appia, 26 - Telef. 28008
Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-19
Tutti i giorni per appuntamento
Convenzione cardiologica (visita ed elettrocardiogramma) con le Mutue

L E A

PEDICURE AUTORIZZATA
Via Digione, 13 - Telef. 23.5.16

Orario
Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19
— Anche per appuntamento —

«LA LOTTA»
Quindicinale del P.S.I.
Direttore Responsabile
Carlo Maria BADINI
Redazione e Amministrazione
Viale P. Garibaldi 8 - IMOLA - Tel. 23260
Autorizz. del Tribunale di Bologna n. 2298 del 23-10-1954
Sostituzione in abbonamento postale GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Grafiche Galeati Imola - 1973



Ditta ELIO NALDI

NUOVA CONCESSIONARIA

Alfa Romeo

per la zona di IMOLA

(Molinella - Medicina - Castel S. Pietro - Borgo Tossignano - ecc.)

Uffici commerciali - Officina Assistenza - Magazzino Ricambi

VIA MELONI, 13 — TELEFONO 22.002

Dr. LAURA GOTTARDI

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713



ONORANZE FUNEBRI RICCI COSTANZI

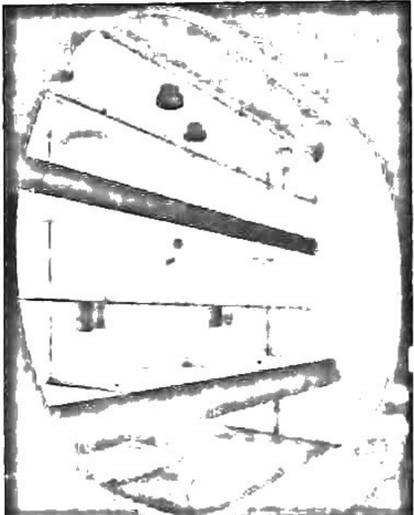
Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

UFFICIO: Via Amendola, 51 - Tel. 26.5.24 - ABITAZ.: 31.2.50
UFFICIO: Piazza Bianconcini 45 Tel. 23.1.47 - ABIT.: 32.6.24



40026 IMOLA (Italy) Via Selice, 102 - Tel. 26540

Direzione commerciale:
Via Emilia, 25 - Tel. 29177



arredamenti metallici componibili per supermercati self service superette negozi tradizionali ed extralimenterari

Pallacanestro

INIZIATA L'ATTIVITA' AL PALASPORT

Virtus da rifinire, L'A. Costa affidata a Guadagnini

Il basket imolese ha già iniziato la sua attività stagionale e con la ripresa si sono già presentate alcune novità.

Aurora

La società, dopo la decisione del Consiglio Direttivo, ha affidato le varie formazioni a Stefano Brusa ed ha iniziato Lunedì 17 Settembre la propria attività in vista della partecipazione al campionato allievi, Juniores e di 1 Divisione. Sono presenti alla preparazione tutte le vecchie titolari più un gruppo di giova-

bissi (ex Gira Marazzi) e si finirà forse per fare questa scelta. Partito Nannetti è arrivato Dardi e forse in questo settore la società ha avuto un vantaggio essendo il faentino molto più forte del bolognese. La società ha già disputato una serie di incontri ed è impegnata il 28 e 29 Settembre a Pesaro nel Torneo Delfino e nella prima decade di Ottobre a Imola nel 2.º Torneo Ronchi.

A. Costa

La formazione del Presidente Rino Ramenghi presenta quest'anno la novità del cambio dell'allenatore. Non essendo stato trovato l'accordo con Gianni Zappi che è andato ad allenare la formazione

della Fulgor di Forlì. La società ha affidato l'incarico di giocatore-allenatore ad Enzo Guadagnini. La vecchia rosa sarà confermata nelle sue grandi linee mentre si opererà l'inserimento di una serie di giovani come Mongardi, Lanzoni, Jacono, Francesconi, Zavagli e Gnudi. La società parteciperà come al solito al Campionato di Promozione e darà largo impulso alle attività giovanili promozionali partecipando, sotto la direzione di Beppe Bacchilega e Stefano Brusa, ai campionati allievi e cadetti. E' in preparazione la disputa del sesto Torneo Romagna riservato alle formazioni di Promozione e che si disputerà in anteprima del campionato al Palazzo dello Sport.

Andrea Bandini

Pallavolo

DA SABATO a Bagnacavallo Torneo Femminile

L'Aurora inizia l'attività maschile e femminile

Anche per la Polisportiva Aurora sono terminate le vacanze e con il mese di settembre le ragazze della Polisportiva hanno intrapreso la loro attività. La squadra femminile sarà impegnata fin da sabato 22 Settembre in un Torneo a Bagnacavallo e conta anche questo anno di partecipare a tutti i campionati Fipav (Ragazze, Juniores, Promozione) con lo stesso impegno che ha contraddistinto fin qui la vasta attività della Polisportiva. Saranno inserite alcune giovani ma la ossatura della squadra è la stessa. In campo maschile la squadra è stata affi-

data a Giuseppe Sermasi che proviene dalla Spem di Faenza e che si varrà del ricco vivaio bianco-rosso per permettere la partecipazione ai campionati ragazzi, Juniores e di Promozione. Conferma totale di tutti i titolari e massimo impegno di ben figurare nella prossima attività della società che entra così nel suo quarto anno di vita. La preparazione già da questa settimana si è iniziata al Palazzo dello Sport e sono in programma, come al solito, partite amichevoli che daranno la misura del grado di forma dell'equipe Imolese.

Podismo: il 6 ottobre la 6.a maratona dei 3 Monti

Con l'avvicinarsi dell'autunno gli organizzatori della Maratona dei Tre Monti si sobbarcano del solito lavoro e quest'anno con la corsa a livello nazionale si spera in una partecipazione veramente completa di tutti gli atleti di un certo grido anche se la proliferazione di queste manifestazioni crea certe difficoltà. Sarà bene che la Fidal pensi di dare

corpo ad un calendario e organizzzi in proprio per un settore amatoriale queste manifestazioni sul tipo del ciclo-turismo della Federazione Ciclistica. Le iscrizioni vanno inviate fino al 9 Ottobre a «Foto Olimpia» in via Mazzini munite della tassa di L. 1.000 che incrementerà totalmente il monte premi.

LOTTA CONFERMATO L'ABBINAMENTO CIF

Il Vasas Budapest a Imola il 25 settembre

Positivo bilancio delle prime uscite della Cif Imola (confermato anche quest'anno l'abbinamento con l'industria Imolese) che ad Imola ha separato brillantemente per 20 a 10 la formazione dell'Edera Ravenna in una manifestazione organizzata nell'ambito del Festival dell'Avanti e nella quale si sono distinti Zaccheroni, Mariani, Scaloni, Montevecchi, Biancoli e Sorvadi. Nuova conferma poi a Forlì contro varie squadre romagnole per i giovani diretti da Gianni Sanna e grosso impegno in vista per il 25 Settembre con l'arrivo del Vasas di

Budapest al Palazzo dello Sport che dovrebbe portare ad Imola nientemeno che tra atleti che hanno conquistato rispettivamente una medaglia d'oro, una d'argento e una di bronzo alle recenti Olimpiadi di Monaco.

Le Polisportive A. Costa Imola, Aurora Imola e il G. S. Internazionale Basket Imola, con la collaborazione del Comitato di zona dell'Associazione Italiana Circoli Sportivi (Aics), organizzano per l'anno sportivo 1973-74 i seguenti corsi di avviamento allo sport:
Corso di ginnastica artistica femminile
Corso di ginnastica formativa e correttiva maschile e femminile
Corso di Minibasket femminile
Corso di Minibasket maschile
I corsi saranno tenuti da insegnanti qualificati e da istruttori delle Federazioni sportive interessate. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Palazzo dello Sport dalle ore 14 alle 15.30 dall'1 al 4 ottobre p.v.

Corso di Tennis

Il Circolo Tennis «C. Cacciari» di Imola organizzerà dal 17 al 27 Settembre compresi un Corso di Tennis giovanile, aperto a tutti i giovani sino ai 18 anni. Le lezioni saranno tenute da un Maestro di Tennis in un orario compreso tra le ore 8.30 e le 12.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Direzione del Circolo Tennis - Viale Romeo Galli, 4 - Tel. 2.65.01.

nissime che verranno utilizzate per i campionati minori. La società ha poi in animo di potenziare il settore del minibasket femminile che sarà diretto sempre da Stefano Brusa che funge da responsabile dell'intero settore e che si varrà anche della collaborazione di alcune giocatrici.

Virtus Imola

Dopo la partenza di Lallo Degli Esposti e di Lebboroni la falla aperta al posto di play-maker non è stata ancora chiusa anche se è pronto l'inserimento di Sabbioni. Si è provato Scanna-

Calcio

DOMENICA IL VIA ALLA - D.

Imolese - Maceratese allo stadio ore 16,30

Dall'A.C. Imola riceviamo e pubblichiamo.

«Si è tenuta venerdì 14 la prevista riunione del nuovo Consiglio Direttivo dell'A.C. IMOLA per l'assegnazione delle cariche sociali per la stagione sportiva 1973-74.

E' risultato eletto all'unanimità Presidente il Sig. CASTELLARI GIULIANO, che ha accettato, mentre la Vice-Presidenza è andata al Dott. CENNI ORIADNE. Inoltre Segretario Generale e Cassiere riconfermato il Rag. MORINI PAOLO e Dirigente accompagnatore il Sig. COSTA ADRIANO.

Agli altri consiglieri Sig.ri Boldrini Gianni, Girani Franco, Loffredo Angelo, Manara Mauro, Montanari Giuseppe, Montanari Giordano, Resta Franco, Tassinari Dott. Innocenzo e Villa Gianni, vari incarichi interni al fine di un preciso coordinamento delle rispettive funzioni onde permettere al rinnovato organismo societario il miglior andamento e funzionalità possibile.

Il Consiglio così composto ha ratificato totalmente e con soddisfazione le attività svolte dal comitato di reggenza protrattesi durante la campagna compravendita concretizzatesi anche nel perfezionamento di primi seri rapporti con le società del settore giovanile del comprensorio al fine di un programma pluriennale di reciproci favorevoli ed interessanti accordi.

Si comunica infine che la campagna abbonamenti cesserà domenica mattina 23 p.v. concomitante la prima partita di campionato interna con la Maceratese.

Questo il comunicato dell'Imolese che si è dotata di un suo Consiglio Direttivo e che con una campagna acquisti veramente discreta (arrivi di Albardi, Bombarda e Zini) punta certamente alle prime posizioni. Il neo Presidente è un giovane sportivo che esce fuori dalla schiera della vecchia cerchia e va aiutato per il coraggio dimostrato di portare avanti una operazione di potenziamento giovanile e di concordia all'interno del Consiglio. Nel nuovo Consiglio i nomi nuovi sono tanti anche se alcuni vecchi consiglieri sono rimasti al loro

posto. L'Imolese ha bisogno di aiuto e di sostegno e invitiamo tutti i veri sportivi a trovarsi domenica pomeriggio allo stadio per sostenere la squadra contro la forte Maceratese per la prima gara di campionato. La squadra c'è, è discretamente forte e per quello che si è visto anche l'allenatore ha idee chiare. Abbiamo un attacco che sembra più forte dello scorso campionato (anche se con il Prato l'apporto di Faltoni ci è parso più modesto di quello di Bombarda e di Zini) la difesa ha uomini validi come Spubbi e Montuschi e non dovrebbe fallire la prova. Una squadra nuova per una società che cerca di ridurre i costi e le pretese. Proprio perché in questo modo si può tornare al dilettantismo e quasi il nostro appoggio, modesto ma sincero, va tutto intero a chi ha con tanta buona volontà cercato e trovato la forza di continuare (n.d.r.).

Il Bologna a Fontanelice

Mercoledì 26 settembre alle ore 20 a Fontanelice si inaugurerà lo Stadio Comunale illuminato a giorno con un incontro di calcio fra Bologna F.C. (mista) contro una rappresentativa della Vallata del Santerno.

La manifestazione è patrocinata dalla locale Pro Loco con la collaborazione del Grifone Sport di Imola.

L'importante complesso sportivo che è stato realizzato dalla locale Amministrazione Comunale, viene a completare una qualificata attrezzatura destinata a soddisfare tutte le esigenze sportive e turistiche della popolazione locale e delle zone limitrofe.

Ristorante Bar - Mini Market

«RENDEZ-VOUS»

Via Andreini - Imola

Vendita esercizio di cui sopra

Per informazioni rivolgersi: Redazione «La Lotta»



Mercato del veicolo d'occasione

vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli

con e senza garanzia

Esposizione e vendita:

Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358

MOBILIFICIO
CAMAGGI
IMOLA
VIA DELLA RESISTENZA, 6
(Nuova Circonvallazione)
Tel. 23 027

CONTINUA LA
GRANDE VENDITA
PER RINNOVO LOCALI